

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



ANDREA AIAZZI

## L'incubo sta per finire?

Ma non iniziano ad essere stanchi di difendere l'indifendibile? Io credo che nel centro destra ci siano anche delle persone perbene ma come fanno a sopportare tutto questo? Per quanto tempo ancora devono sopportare il loro signore e padrone senza ribellarsi?

RISPOSTA

Molti uomini del centrodestra, si stanno ponendo dei dubbi sulla possibilità di seguire Berlusconi nella sua sfida alla Costituzione e al buon senso degli italiani. Il Presidente emerito della Corte Costituzionale Baldassarre uomo da sempre vicino al centro destra ha espresso pubblicamente un giudizio durissimo sul processo breve alla Ghedini e lo stesso Pecorella, avvocato da sempre di Mediaset e di Berlusconi se ne è detto assai poco convinto. Fini ed un numero significativo di deputati del Pdl hanno segnalato il loro dissenso da una iniziativa che comunque non è stata portata in Consiglio dei Ministri. L'impressione complessiva è quella di una difficoltà reale del premier a mantenere la coesione di quella che non è più la «sua» maggioranza. Quello cui ci troviamo di fronte potrebbe essere il passaggio politico che corrisponde (finalmente) ad una crisi vera dell'egemonia di Berlusconi sul centro destra e alla liberazione dell'Italia e degli italiani da quello che potrebbe restare, nei libri di storia, come l'incubo dell'uomo che tentò, senza riuscirvi, di trasformare la democrazia in dittatura.

MICHELE CAMARCA

## Caro Walter

Sono stato un tuo fervido sostenitore, sono contento del tuo ritorno a partecipare alla vita del PD e della affermazione di voler contribuire a rinnovare la nostra classe politica al sud, notizie che ho letto su un quotidiano. Sono stato, però, anche profondamente addolorato e «arrabbiato» nel sentire alcune tue affermazioni, dopo aver lasciato la guida del partito. Tra queste quella secondo cui Craxi è stato più innovatore di Berlinguer è stato un pugno nello stomaco che francamente non avrei

immaginato di ricevere. Berlinguer è stato «sempre» un esempio per tutti, soprattutto per il suo alto profilo etico e morale! La nostra memoria non è corta. Personalmente sono tornato a militare nel PD dopo la precedente delusione.

PASCIU TO ANTONIO MARIA

## Informazioni malate

Sono un medico con 30 anni di laurea e 25 di specializzazione in Medicina Interna. Lavoro come medico di base. In una trasmissione televisiva domenica mattina (un canale RAI), alla domanda di un giornalista (Magnaschi) riguardo possi-

bili effetti indesiderati di tipo neurologico in seguito alla somministrazione del vaccino «pandemico», il dott. Rezza dell'Istituto Superiore di Sanità rispondeva: «non mi risulta, non sono stati dimostrati». Evidentemente il dott. Rezza non ha letto il foglietto illustrativo del Focetria (vaccino antiinfluenzale). Questo modo di fare informazione non è ammissibile.

VITTORIA FRANCO,\*

## Noi donne Pd

«Chi raccoglierà l'invito del Manifesto sul lavoro femminile della Libreria?», chiede Bruno Ugolini sull'Unità del 16 novembre. Sono in grado di rispondere che per una volta le donne delle istituzioni sono intervenute per tempo con molte iniziative: una raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare lanciata dal Partito Democratico in corso in tutto il Paese da alcuni mesi, accompagnata da incontri in molte regioni; un disegno di legge, prime firmatarie Vittoria Franco e Anna Finocchiaro, per promuovere l'occupazione femminile, la conciliazione e quella che chiamiamo «condivisione». Dietro la spinta forte della nostra iniziativa, questo ddl è stato già messo all'ordine del giorno della Commissione lavoro del Senato. Per noi donne del PD il lavoro femminile è una priorità strategica. L'esperienza di altri paesi ci insegna proprio questo, che quando lavorano più donne e diminuisce il gender gap, la società è più coesa e più sviluppata e cresce il tasso di natalità. Le donne che stanno a casa perché non trovano lavoro fanno anche meno figli, perché la coppia non ha la sufficiente serenità per investire nella procreazione e sul futuro. I dati rivelano che una donna su cinque è costretta a lasciare il lavoro quando nasce il primo figlio e molto difficilmente riuscirà a rientrare sul mercato del lavoro. Ma le statistiche dicono anche che se lavorassero tante donne quanti sono gli uo-

mini occupati, il nostro PIL crescerebbe del 17,5%, e ancora che ogni 100 nuovi posti di lavoro per le donne se ne creano altri 15. Si crea quindi un circolo virtuoso fra occupazione femminile e ampliamento del mercato del lavoro. Senza dire del fatto che le aziende guidate da donne, anche in questo periodo di crisi, realizzano il 20% in più di profitti rispetto alla media. Abbiamo tutto l'interesse a promuoverle, non fosse altro che per evitare di disperdere un immenso patrimonio di sapere, di abilità, di esperienza. Ma gli aspetti più innovativi anche sul piano culturale e simbolico riguardano la condivisione delle responsabilità familiari e di cura. Noi proponiamo un periodo di congedo paterno obbligatorio quando nasce un figlio e la revisione della legge sui congedi parentali per renderli meno penalizzanti per gli uomini, che in genere guadagnano di più all'interno della coppia. Prevediamo poi il riconoscimento di orari flessibili e crediti d'imposta per le madri lavoratrici e una rete più efficiente di servizi. Il riequilibrio fra uomini e donne non è soltanto una problema di giustizia di genere, ma uno scambio nel quale le donne «regalano» agli uomini una parte della cura, impagabile per l'arricchimento individuale, e gli uomini riconoscono alle donne un maggiore spazio pubblico. Se uniamo le forze, forse ce la facciamo.

\* RESPONSABILE NAZIONALE  
PARI OPPORTUNITÀ DEL PD

ONIDE DONATI

## Precisione

Nel mio articolo di lunedì sullo spettacolo per Eluana messo in scena al teatro Petrella di Longiano, ho scritto che Bepino Englaro è il co-autore. In realtà Bepino ha collaborato al testo ma l'autore è Luca Radaelli, regista e anche interprete dello spettacolo. Chiedo scusa agli interessati e ai lettori.

Doonesbury

